

Storie al femminile

Illuminate dalla luce positiva del riscatto

Alessandra Muschetta

In molti dei suoi scritti, Sara Favarò parla delle donne della sua terra di Sicilia. Quasi sempre provate dalla difficoltà di doversi quotidianamente misurare con una realtà pesante e dolorosa, ma non per questo inclini a piegarsi. Donne che, con coraggio e determinazione, osano sfidare le regole consolidate da lunghi anni di bigotto conformismo. Il coraggio delle donne racchiude tredici storie di vita al femminile fatte di passione, vendetta, perdono, amore, odio, sangue, morte e resurrezione.

La prima pubblicazione (edita da Armando Siciliano editore) è stata presentata a Torino nel 2001, alla Fiera internazionale del libro. Il successo, oltre che dal numero di copie vendute, è stato misurato dal verificarsi di un fenomeno nuovo. Frequentemente gli stessi volti fanno infatti assistito alle varie presentazioni che si sono susseguite durante le giornate fieristiche. Puntuali, ogni giorno, si ripresentavano allo stand. Non per noia, né perché non avessero di meglio da fare. Solo incuriositi e speranzosi che dalla nuova presentazione apparissero i profili delle protagoniste di cui non si era ancora precedentemente parlato. Vogliosi di conoscerle tutte.

A tre anni dalla prima uscita, il libro, stavolta edito dalla Fermento di Roma nel 2003, continua a riscuotere consensi e a essere ampiamente richiesto. E, in occasioni particolari, a essere presentato ancora, quasi fosse la sua prima uscita. L'ultima presentazione per l'appunto, lo scorso 8 marzo, presso la Sala delle Capriate a Castelbuono. Al seguito dell'Autrice e dell'editore Armando Siciliano, non come parole bensì come realtà viventi, tre delle protagoniste del libro: Angela, Augusta e Anna. Vive e testimoni delle loro stesse vite.

Sono profondamente diverse fra loro le tredici donne siciliane che Sara Favarò "dipinge" nel suo *Il coraggio delle donne*, giunto alla seconda edizione. Eppure sono, al tempo stesso, così straor-

SARA FAVARÒ

IL CORAGGIO DELLE DONNE



tredici storie di passioni, vendette, perdoni, amori, odii, sangue, morte e resurrezione

dinariamente simili l'una all'altra. Lo sono nel loro modo di sentire e di affrontare la vita, nella semplicità, nell'energia vitale e nell'inconsapevole forza d'animo. Sono simili nella drammaticità che accomuna le loro esistenze. E lo sono pure nella capacità di trovare delle risposte ai colpi impietosamente inferti dalla crudeltà dell'uomo e dalla triste casualità.

Narrate con la chiarezza e l'abilità espositiva che contraddistinguono lo stile dell'autrice di Vicari, prendono piano piano forma dalle parole che lei usa per raccontare le loro appassionanti vicende. Lentamente, senza che il lettore si renda conto, si affacciano dalle pagine del suo libro fino a uscirne, prepotentemente, come nitide immagini, figure vere, animate e vive. Così come vere sono le loro storie che, con diligenza e meti-

colosità, l'autrice ha raccolto e messo insieme, quasi volesse farne dono alle protagoniste, tutte da lei personalmente conosciute ed empaticamente comprese.

Alla fine delle 227 intense pagine, con stupore, il lettore crederà quasi di averle conosciute davvero, tutte: Angela, additata come adultera; Anna, un tempo pupara oggi Suor Anna Maria Cuticchio, missionaria in Tanzania; Augusta, ancora in attesa di giustizia. Così come le altre. Tutte illuminate dalla luce positiva del riscatto e dell'allontanamento da schemi rigidi e apparentemente immutabili. Tutte, finalmente, nella conquistata possibilità di lasciar fluire dal loro essere la potenza interiore

per troppo tempo ingabbiata dallo squallido conformismo dilagante. Tutte profondamente ferite ma mai per troppo tempo piegate. Tutte metaforicamente simili all'affascinante giunco che sempre torna a sollevarsi e a protendersi verso il cielo.

Un libro in cui le vite si intrecciano col sociale, una testimonianza dell'ardire delle donne siciliane. Di donne nelle cui vene, come efficacemente afferma Giuseppe Lo Bianco nella prefazione al libro, -scorrono secoli di indignazione e che probabilmente per questo hanno imparato a fronteggiare e a gestire il dolore con coraggio, fierezza e vigore.

SARA FAVARÒ //
coraggio delle donne
Edizioni Fermento
Pagine 227, euro 14